

MAGGIO 2023 | NUMERO 9

UGOLINOPEOPLE



1983\2023 - 40 ANNI FA SUCCEDEVA.. 40° OPEN D'ITALIA -
CIRCOLO DEL GOLF DELL' UGOLINO





Circolo Golf Ugolino
1889

Follow us!



www.golfugolino.it

Via Chiantigiana per Strada, 3 - 50023 Impruneta
Tel 055 2301009 - info@golfugolino.it



indice

Ugolinopeople | edizione n. 9



04

**CALENDARIO GARE ED
EVENTI**

06

**RASSEGNA STAMPA
MENSILE**



17

**SPECIALE OPEN
D'ITALIA - 1983\2023**

22

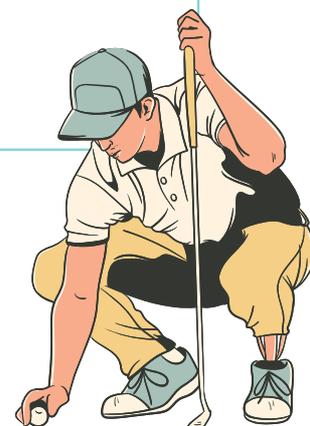
OROSCOPO DEL MESE

24

SUMMER CAMP 2023

Calendario gare&eventi Maggio 2023

<p style="text-align: center;">LUNEDI 1 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">Chic Nonna 18 buche - STB - HCP - 2 Categorie Premi: 1° Lordo, 1°-2°-3° Netto di Categoria</p>	<p style="text-align: center;">MARTEDI 2 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">Pro- Am Golf Ugolino 2 palle su 5 - Medal Shot gun ore 13.00</p>
<p style="text-align: center;">SABATO 6 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">BMW Golf Cup 18 buche STB - HCP - 2 Categorie Maschile Categoria Unica Femmile Premi: 1 lordo Maschile e Femminile, 1°, 2°, 3° netto di categoria <u>CUSTOM FITTING EXPERIENCE h.10-17</u> <u>-COBRA-</u></p>	<p style="text-align: center;">DOMENICA 7 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">Fourball Bestball - Umberto Nordio 18 buche Medal - formula Pro Am - 2 risultati su 4 Premi: 1° Squadra Lordo, 1°-2°-3° Squadra Netto</p>
<p style="text-align: center;">GIOVEDI 11 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">Qualifica Campionato Interregionale - AGIS 18 buche STB - HCP - 3 categorie Premi: 1° Lordo, 1°-2°-3° Netto di Categoria, 1° Ladies, 1° Senior, 1° Super Senior, 1° Master.</p>	<p style="text-align: center;">SABATO 13 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">Jaguar Golf Challenge 2023 18 buche Stableford 4 PLM - categoria unica. <u>CUSTOM FITTING EXPERIENCE h.9.30-18.00</u> <u>-PARADYM, CALLAWAY-</u> <u>Open day promozionale dalle 10.00</u> <u>alle 17.00</u></p>
<p style="text-align: center;">DOMENICA 14 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">MarioMele & Partners tour 18 buche STB - HCP - 3 Categorie Premi: 1° Lordo, 1°-2° Netto di Cat., 1° Lady, 1° Senior. Premi Speciali, Premi ad estrazione <u>Open day promozionale dalle 10.00</u> <u>alle 17.00</u></p>	<p style="text-align: center;">18-19-20 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">Campionato Nazionale Maschile e Femminile Seniores - 54 buche medal Trofeo Pier Giorgio Vigliani</p>



Calendario gare&eventi Maggio 2023

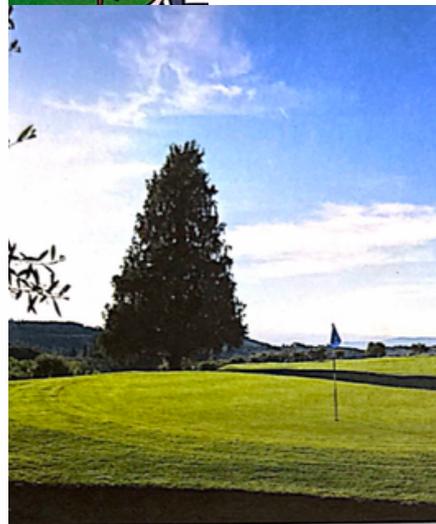
<p>DOMENICA 21 MAGGIO</p> <p>Coppa del Presidente - Jaguar Golf Ranking</p> <p>18 buche - HCP - 1° Categoria Medal, 2°-3° Categoria STB</p> <p>Premi: 1° Lordo - 1° 2° Netto di Categoria - 1° Ladies - 1° Senior - Premi ed estrazione Gadget per tutti i presenti</p>	<p>MERCOLEDI 24 MAGGIO</p> <p>WAGC</p> <p>18 buche STB - HCP - 3 Categorie</p> <p>Premi: 1° Lordo, 1°-2° Netto di categoria, 1° Senior, 1° Lady</p>
<p>GIOVEDI 25 MAGGIO</p> <p>Evento per Inaugurazione Campo pratica INTERNATIONAL MOTORS JAGUAR - LAND ROVER</p>	<p>SABATO 27 MAGGIO</p> <p>PatchEurope</p> <p>18 buche STB - HCP - 3 Categorie</p> <p>Premi: 1° Lordo, 1°-2°-3° Netto di categoria, 1° Senior, 1° Lady</p>
<p>DOMENICA 28 MAGGIO</p> <p>Fani Gioielli</p> <p>18 buche STB - HCP - 3 Categorie</p> <p>Premi: 1° Lordo, 1°-2°-3° Netto di Categoria.</p>	





FULI

FIRENZE-URBAN-LIFESTYLE



IL GOLF A FIRENZE: 89 ANNI DI UGOLINO GOLF CLUB

Dall'Inghilterra alle colline del Chianti: la storia del golf fiorentino si intreccia con quella di Ugolino Golf Club, indicato dallo scrittore Chris Santella tra i cinquanta campi in cui giocare prima di morire.

TESTO DI GIULIA MASSARELLI; FOTO DI BRIAN MORGAN

Nelle nostre giornate frenetiche inseguiamo impegni e appuntamenti in un susseguirsi di incastri e spostamenti con il telefono sempre in mano e il controllo costante dell'orologio. Immaginate, invece, di perdere la cognizione del tempo e di avere come unica preoccupazione il vostro *address* - cioè la perfetta posizione del corpo - che permetterà i giusti movimenti per condurre la pallina in buca. Unite tutto questo a paesaggi naturali incantevoli che si estendono per chilometri e chilometri. *Green dopo green* i problemi quotidiani si faranno da parte per un po', la gioia di fare un *ace* o il semplice concentrarsi sulla traiettoria della pallina prenderanno la meglio su affanni e pensieri. Ecco il potere del golf. Non si tratta solo di inseguire una pallina, il golf è uno sport che rapisce, che obbliga ad ascoltarsi, a concentrarsi, una disciplina in cui si sfida prima di tutto sé stessi. In maniera spontanea (e si può dire magica) l'armonia richiesta nel gioco porterà all'acquisizione di un equilibrio interiore tutto nuovo. Furono proprio i fiorentini guidati dagli inglesi ad accorgersi dell'unicità di questo sport e di tutto ciò che porta con sé, tanto che si può affermare che il golf in Italia nacque proprio a Firenze e la sua storia si intreccia con quella di uno degli storici club toscani: l'Ugolino Golf Club. Ma a scoprire il golf sono stati gli inglesi, quindi come arrivò a Firenze? Partiamo dall'inizio. Nell'Ottocento Firenze si afferma come tappa del Grand Tour: studio-

Il golf: non solo uno sport, ma anche e soprattutto un momento in cui riappropriarsi di un tempo lontano dalla vita frenetica, ascoltare la propria voce interiore e godere della Natura.



potesse sottolineare l'importanza del golf anche per il turismo e per l'immagine di Firenze. Ecco che nel 1934 con il coinvolgimento di Pavolini - allora presidente dell'Azienda Autonoma del Turismo - il club trovò una nuova sede sulle colline di Grassano cambiando il suo nome in Ugolino Golf Club. Da allora i soci aumentarono significativamente, il golf divenne lo sport della società bene italiana e vi si legò una fitta rete di eventi sociali. La scelta della zona fu mossa principalmente da motivi turistici data la bellezza paesaggistica. Situato sulla strada in Chianti con un panorama suggestivo e incantevole, l'Ugolino dimostrò e dimostra tuttora di essere il luogo adatto per permettere a Firenze di affermarsi nel panorama golfistico nazionale. Nel 1983 il circolo ospitò il primo Open Italia che vide partecipare atleti del calibro di Severiano Ballesteros, Bernhard Langer, Greg Norman, Sandy Lyle, Ken Brown, Costantino Rocca e Baldovino Davì. Ancora oggi si parla di quella competizione e in particolare dell'approccio di Ballesteros alla buca nove quando - in svantaggio rispetto all'inglese Ken Brown - realizzò un *eagle* e forzò il *playoff*. Una targa commemorativa è stata affissa nel luogo da cui fu giocato l'approccio.

Ma la storia dell'Ugolino Golf Club vale la pena di essere raccontata e letta non solo per il suo passato ma anche per il suo presente. Contornato dalle suggestive colline del Chianti, si estende per circa cinquanta ettari di terreno che alterna pini, cipressi e ulivi dando lustro a una vista mozzafiato, degna di un pittore del Rinascimento. Le diciotto buche presenti sono state progettate dagli esperti Cecil Blandford e Peter Gannon e danno vita a un percorso non molto lungo ma impegnativo poiché, essendo immerso nella vegetazione, ha fatto suoi i vari ostacoli naturali. A rendere l'intera struttura un ambiente raffinato ed esclusivo è la *club house* distribuita su tre livelli, progettata dall'architetto Bosio e vincolata dai Beni culturali per l'architettura razionalista. Cilegna sulla torta la piscina di venticinque metri per dodici e mezzo che grazie alle piastrelle in ceramica color azzurro ben si adatta al contesto naturale. Infine, sono presenti anche una palestra per i soci e il ristorante. Nel 2009 il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, come segno di riconoscimento per l'attività svolta nella sua lunga storia, ha insignito il Circolo del Golf dell'Ugolino della Medaglia d'Oro al Merito Sportivo con tanto di vessillo olimpico. L'Ugolino Golf Club è dunque un orgoglio per la città di Firenze, un pezzo di storia da custodire e tramandare, poiché propone uno sport che è anche un'attività catartica, riabilitativa, in grado di ravvivare il settore turistico della città e di far riflettere sull'importanza della natura nella nostra vita.

si, intellettuali, viaggiatori inglesi si stabilirono in città - attratti dall'arte, dai paesaggi e dal benessere - creando una vera e propria colonia. Se il rapporto con i fiorentini incontrò inizialmente delle difficoltà, furono il cibo, la moda, ma anche lo sport a unire le due culture. Non solo equitazione, canottaggio e tennis, il golf fino allora sconosciuto agli italiani. Così nel 1889 sorse a Firenze il primo club - il Florence Golf Club - all'interno di Villa Demidoff a San Donato. Il gruppo era formato principalmente da un'élite inglese ma essendo adiacente alle Cascine - dove i locali passeggiavano - il nuovo gioco suscitò in questi ultimi curiosità. Pian piano alcuni nobili fiorentini iniziarono a cimentarsi con mazze e palline. All'aumentare dei soci furono avviati lavori di miglioramento, fu aperta una club house e furono organizzate le prime competizioni. A partire dal 1906 il Florence Golf Club ebbe i primi problemi con i proprietari dei terreni e tenne duro fino al 1920 quando i soci - spinti anche dall'urbanizzazione della città e guidati dall'ingegnere Julian Edoardo Ricciardi Caccia - decisero di spostare il campo all'Osmannoro. Il costo basso dei terreni (paludosi) permise al club di continuare la propria attività ma si trattava di una soluzione provvisoria in attesa di una location che

UGOLINO GOLF CLUB: STORIA, BELLEZZA E TRADIZIONE DEL GOLF A FIRENZE

Nel cuore della Toscana, dove arte, storia e natura si fondono in un connubio di bellezza ineguagliabile, sorge l'Ugolino Golf Club, un'autentica perla nascosta nel verde delle colline fiorentine. Fondato nel lontano 1889 grazie alla colonia inglese che realizzò il primo percorso di 18 buche sui terreni dei Principi Demidoff a nord di Firenze, il club si trasferì poi nel 1934 sulle colline alle porte del Chianti, dando vita al glorioso Ugolino Golf Club che da allora rappresenta il Golf a Firenze.

Una storia illustre

Oltre ad aver avuto tanti campioni tra dilettanti e professionisti, l'Ugolino è stato teatro di numerosi Open Internazionali. Spicca su tutti l'Open d'Italia del 1983, il 40° per l'esattezza, che rimane il più avvincente torneo mai svolto in Italia. Fu vinto da Bernard Langer in un appassionante play-off con Ballesteros e Ken Brown, e vide la partecipazione del gotha del golf internazionale, tra cui Greg Norman, Sam Torrance, Pinero, Canizares e Lyle, oltre ai nostri Costantino Rocca e Baldovino Dassù.

Ricco di storia sportiva, nel 2009 l'Ugolino Golf Club fu insignito della Medaglia d'Oro al Merito Sportivo dal CONI, che consegnò al Circolo il vessillo olimpico. Tre grandi personaggi dell'Ugolino, Baldovino, Federica Dassù e Franco Rosi, sono stati inclusi nella Hall Of Fame del Golf Italiano, rendendo onore al contributo da loro dato allo sviluppo del Golf Italiano e per i grandi meriti sportivi conseguiti.

Il 1 maggio 1983, durante l'ultimo giro dell'Italian Open, Severiano Ballesteros realizzò un'impresa memorabile alla buca 9, un par 5 di 450 metri, segnando un eagle che gli consentì di accedere al playoff, poi vinto da Langer. Una placca commemorativa ricorda il luogo da cui fu giocato il magnifico approccio.

Uno dei migliori club italiani

Il Circolo dell'Ugolino, con il suo percorso tecnico, delicato, storico e impareggiabile, è un gioiello d'altri tempi, un piccolo paradiso naturale alle porte di Firenze. La Clubhouse, progettata dall'architetto Gherardo Bosio e vincolata dai Beni Culturali, si integra perfettamente nel paesaggio circostante, così come la piscina, anch'essa progettata da Bosio in collaborazione con Pier Luigi Nervi.

Orgoglioso di rappresentare la storia del golf a Firenze, l'Ugolino Golf Club è impegnato nella promozione dello sport tra i giovani, con iniziative come il "Circolo dei Giovani" per bambini a partire dai sei anni. La presidente Camilla Tolomei, eletta per la terza volta, è pronta ad affrontare il suo terzo mandato alla guida del glorioso club fiorentino, con l'obiettivo di diffondere la bellezza e i valori del golf e di rendere il club ancora più accogliente e moderno.

Nel nuovo triennio, il Circolo del Golf dell'Ugolino si concentrerà sul completamento dell'importante intervento sull'impianto di irrigazione, che riguarda le ultime 5 buche, dalla 13 alla 17. Inoltre, sono previsti due interventi per migliorare ulteriormente il campo: la realizzazione di drenaggi nelle buche più critiche, in particolare la 2, la 9 e la 18, e il rifacimento dei bunker per renderli più omogenei.

Un'esperienza di golf immersiva

Il golf all'Ugolino è molto più di uno sport d'élite. Si tratta di un'esperienza immersiva nella natura, un modo per mantenersi in forma e un'occasione per imparare a essere corretti con gli altri e con se stessi. Con un panorama mozzafiato e un percorso unico nel suo genere, il Circolo dell'Ugolino è una vera e propria scuola di vita, pronta ad accogliere sia i veterani che i neofiti del golf.

Tante le personalità che sono passate dal Circolo, dalla regina d'Olanda con il principe Claus a Severiano Ballesteros all'Open d'Italia del 1983, uno dei giocatori europei più famosi di tutti i tempi, fino a Diego Armando Maradona. Tutte visite che danno lustro a questo paradiso naturale, che Firenze può vantare.

L'Ugolino Golf Club è un vero gioiello alle porte di Firenze, un luogo in cui la storia del golf e la tradizione italiana si incontrano per offrire un'esperienza unica ai suoi soci e visitatori. Con il suo impegno nella promozione dello sport tra i giovani e gli investimenti nelle infrastrutture, il Circolo è destinato a crescere e a continuare a rappresentare la storia e l'eccellenza del golf a Firenze e in Italia. Noi del Circolo del Golf continueremo a dare notizie, curiosità e raccontare le storie legate a questo straordinario club italiano.

UGOLINO, 6 IMBATTIBILE! AL PELAGONE RIMONTA E VINCE IL TITOLO TOSCANO A SQUADRE

Per la sesta volta consecutiva il Circolo Golf Ugolino Firenze ha vinto il campionato toscano a squadre ed è stato premiato da Andrea Scapuzzi, presidente del comitato regionale Fig che ha anche giocato con la squadra del suo circolo, il Golf Club Livorno, con Salvatore Rotella, presidente del Golf Club Toscana, e Andrea Ruggeri, direttore del Pelagone Resort, a fare gli onori di casa. Sullo splendido campo all'interno del Resort Il Pelagone a Gavorrano (Grosseto), la giovane squadra (69 anni l'età complessiva dei 4 giocatori) guidata dal capitano Pietro Secci (al centro nella foto) ha recuperato i 3 colpi di distacco da Castelfalfi, al comando dopo la prima giornata e capace anche di migliorare il proprio score complessivo nella seconda, e ha confermato la sua supremazia chiudendo la due giorni di gare con 8 colpi di vantaggio (446 contro 454, frutto della somma dei 3 migliori score del primo e del secondo giro). Al terzo posto Punta Ala con 472.

Neri Checcucci e Leonardo Giuliattini (il primo e secondo da destra nella foto), i due giovani azzurri dell'Ugolino (classe 2004 e 2005), sono stati gli artefici della rimonta e soprattutto gli unici due giocatori a rimanere sotto al par del campo. Checcucci, dopo il 75 (+4) del sabato caratterizzato dal forte vento, ha chiuso in 68 colpi e Giuliattini, irriconoscibile nella prima giornata con un 80 che è stato scartato come peggior punteggio della sua squadra, si è rifatto l'indomani con un ottimo 69 (-2). La regolarità di Andrea Artusini e del 15enne Pietro Imperlati (il primo e secondo da sinistra nella foto), capaci di chiudere entrambe le giornate in 78 colpi, ha dato la sicurezza necessaria alla formazione campione in carica.

La squadra del Castelfalfi Golf Club, la più giovane in assoluto con un'età complessiva di 62 anni, ha confermato il secondo posto ottenuto lo scorso anno e ha messo in mostra giovani di assoluto valore, a cominciare da Matteo Gino Sasdelli, non ancora 16enne e trasferitosi a Barcellona dove studia e gioca a golf: è stato lui il migliore grazie a due giri in 74 colpi, uno in meno di Paolo Perrino. Michael Roberto Salotti e Arturo Bonaccorsi hanno completato la squadra allenata dal professionista Andrea Perrino con Luca Giovanni Perrino, padre di Paolo, nel ruolo di capitano.

Ottima anche la prova della squadra del Golf Club Punta Ala del capitano Franck Lescure: Gioele Vannozzi con 73 colpi è stato il miglior giocatore in campo nel primo giro e Matteo Natoli, vincitore in ottobre del Memorial Luca Lazzeroni (gara nazionale di 2 giorni) proprio al Pelagone, ha chiuso in par il secondo giro. Insieme a loro, Giulio Ghisolfi e Filippo Mazzeschi si sono ben comportati nel fine settimana al quale hanno partecipato le squadre di 19 circoli toscani, sotto la guida del comitato di gara diretto da Maurizio Serafin con gli arbitri Federico Doveri e Cristina Maionchi, in una struttura che ha confermato la sua capacità di ospitare grandi eventi golfistici.

Peccato per l'annullamento del campionato femminile (il secondo anno consecutivo), a causa della cancellazione della squadra dell'Ugolino che ha ridotto a 5 il numero (insufficiente da regolamento) dei circoli partecipanti. Anche il presidente del Golf Club Toscana Salvatore Rotella si è detto dispiaciuto di non aver potuto celebrare la festa completa del golf toscano.



UGOLINO, LE GARE DEL FINE SETTIMANA

Una gara individuale con in palio viaggi avventura all'interno di Canyon Park a Bagni di Lucca e una Louisiana con squadre di 4 giocatori e giocatrici in memoria di Maria Mugnaini: questo il programma dello scorso fine settimana al Circolo Golf Ugolino Firenze. Niccolò Presenti nel lordo ha avuto ragione di Giuseppe Oldrini, entrambi a 31, grazie a una migliore seconda parte di gara e nel netto di prima categoria Beatrice Pianigiani con 37 ha preceduto Nicola Passarelli (36). In seconda Matteo Tozzi con 40 punti ha staccato Marco Villano (36, Acquabona).

Nella gara a squadre Gioielleria Grassi-Memorial Maria Mugnaini successo nel netto di Leonardo Ramagli, Marco Di Lorenzo, Claudio Bulleri e Francesca Bucchioni con 55 punti e secondo posto per Sergio e Andrea Carlesi, Giacomo Angiolucci e Monica Landi (54). Nel lordo ha vinto la squadra di Brando Signorini, Edoardo Benvenuti, Stefano e Martina Tassi con 46 punti.



GAGLI FIRMA LA PRIMA PRO-AM DI PRIMAVERA ALL'UGOLINO

All'Ugolino la prima delle tre Pro-am primaverili, con 15 squadre di 5 giocatori ciascuna in campo, non poteva avere un vincitore migliore. Il professionista Lorenzo Gagli, nato e cresciuto nel circolo fiorentino prima di arrivare all'European Tour, ha infatti dominato con la sua squadra composta da Brando Signorini, uno dei giovani più forti dell'Ugolino, Edoardo Benvenuti, Stefano Tassi e la figlia Martina. Il team di Gagli ha totalizzato 134 colpi (somma dei 2 migliori score su 5) e ha staccato di ben 10 colpi la squadra della presidente Camilla Tolomei, guidata da un'altra professionista dell'Ugolino, Caterina Tatti, con Susanna Santini e i giovanissimi Giovanni Checcucci e Rocco Pevarello, vincitori del Giglio d'Oro 2021.

Nel netto c'è stato il largo successo della squadra del professionista Antonello Barlozzi: con 119 colpi il maestro del Golf Club Perugia, Alexio Vairani, Fausto Mariucci, Giuseppe Biagioni e Riccardo Cerbini hanno preceduto il team del professionista fiorentino Federico Zuckermann (125), Alessandro Alunno, Romano Trevinati, Luca Ferrini e Silvio Battocchi. Stesso punteggio per la terza squadra classificata: insieme al professionista Emanuele Bolognesi (Salice Terme) hanno giocato Gianpaolo Ghiretti, Luca Rossi, Stefano Caldarazzo ed Enrica Pavarotti.



LA SPA HELVETIA & BRISTOL, ALL'UGOLINO VINCE ALESSIA LUCCI

Alessia Lucci (nella foto), sedicenne golfista del Club dei giovani dell'Ugolino, ha vinto la gara sponsorizzata da La Spa Helvetia & Bristol con 31 punti lordi e 77 colpi totali (+5 sul par del campo). Se il successo nel lordo non è stato mai in discussione, in entrambe le categorie le vittorie sono state decise dagli ultimi colpi. In prima Giacomo Batignani e Marco Calderai hanno concluso a pari merito con 39 punti e la maggiore regolarità nelle buche conclusive ha consegnato il primo posto a Batignani. Anche in seconda due giocatori hanno totalizzato lo stesso punteggio (37): Claudio Bulleri ha avuto la meglio su Paolo Parri grazie al suo miglior finale di gara. Lina Masi (34) è stata la prima lady.



VIA DEL CORSO GOLF CUP, PREMI PER TUTTI ALL'UGOLINO

Pioggia di premi al Circolo Golf Ugolino Firenze grazie alla Via del Corso Golf Cup, con il montepremi messo in palio da tutti i negozianti della via del centro storico. La simpatica gara, organizzata il 25 aprile, ha omaggiato ciascuno dei 60 partecipanti. Fra questi vanno evidenziati i risultati di Tommaso Ciompi, primo lordo con 30 punti, Nicola Passarelli, primo netto di prima categoria con 36, Susanna Santini (nella foto), leader in seconda con un ottimo score di 40, e Gabrio Casati, vincitore in terza categoria anche lui con 40 grazie a un miglior finale di gara rispetto a Roberta Pasqualetti, arrivata a pari merito.



40 ANNI FA ALL'UGOLINO L'OPEN D'ITALIA ENTRATO NELLA STORIA

by Simone Nozzoli

Sono passati 40 anni dall'Open d'Italia più emozionante della sua lunga storia, che nel 2023 celebra l'edizione numero 80. Dal 28 aprile al 1° maggio 1983, fu proprio il Circolo Golf Ugolino a ospitare un torneo leggendario sia per la quantità di campioni in campo che per l'incredibile finale. In ricordo di quei giorni magici e irripetibili, nella bacheca del circolo fiorentino è stata allestita una bacheca con le foto più importanti e significative.

Quell'Open d'Italia fu il torneo di Severiano Ballesteros, anche se non fu il 36enne campione spagnolo a trionfare sul percorso fiorentino. Fu il tedesco Bernhard Langer, coetaneo di Seve, a vincere alla seconda buca di un playoff a tre con Ballesteros e lo scozzese Ken Brown dopo aver concluso le 72 buche in 271 colpi (-17). Ballesteros arrivò all'Ugolino due settimane dopo aver conquistato il Masters di Augusta ed era la grande attrazione per gli appassionati di golf che seguirono i 4 giorni di gara, durante i quali si sfidarono campioni come Greg Norman, Sam Torrance, Manuel Pinero, José Maria Canizares, Sandy Lyle oltre agli italiani Costantino Rocca e Baldovino Dassù.

Il primo maggio 1983, nella quarta e conclusiva giornata di gara, Severiano Ballesteros realizzò un colpo eccezionale, il cui ricordo è ancora vivo grazie a una targa commemorativa appena oltre il green della buca 9, che nel 1983 era la 18 (un par 5 di 450 metri). Ballesteros, con uno svantaggio di due colpi da Brown e nel tentativo di realizzare un eagle, forzò il secondo tiro e superò il green, affollatissimo per seguire il finale di gara. Fu allora che Seve realizzò una delle sue magie, sfruttando l'ultima occasione andare al playoff. "Silenzio, che devo fare un eagle", disse Ballesteros al pubblico, mentre si preparava a giocare un approccio con il ferro 9: grazie a un tocco delizioso la palla andò a rotolare perfettamente fino a sparire nella buca tra le urla entusiastiche del pubblico.

Il grande campione spagnolo è scomparso prematuramente nel 2011, a soli 54 anni, ma le sue gesta hanno ispirato golfisti in tutto il mondo. Ed è bello pensare che lo spirito di Seve sia ancora lì, vicino al green della 9, pronto ad aiutare giocatori e giocatrici che finiscano nei pressi di quella targa che ricorda il suo colpo magico.

ACI GOLF ALL'UGOLINO, I QUALIFICATI PER LA FINALE DI IS MOLAS

Bella giornata di golf all'Ugolino con la gara valida per il 32° Campionato italiano soci Aci, che si concluderà dal 24 al 30 settembre con le finali a Is Molas (Santa Margherita di Pula, Cagliari). Per questo prestigioso appuntamento si sono qualificati 5 giocatori e giocatrici del circolo fiorentino. Edoardo Falvo, grazie a un parziale di 34 colpi nelle seconde 9 buche (-2 sul par del campo), si è imposto nel lordo con 76 colpi, gli stessi di Marco Scarpa che ha avuto però un finale di gara meno brillante di Falvo. Anche nel netto di prima categoria sono stati decisivi gli ultimi colpi per assegnare la vittoria: Filippo Bianchi (70) ha preceduto Maurizio Martini (Parco di Firenze), anche lui con 70, e Niccolò Melani (75). Nelle altre categorie, giocate con formula stableford, c'è stato il netto successo di Giorgio Cerrai (41 punti) in seconda categoria, seguito da Gianluca Renai (36) e Giulio Grasso Cannizzo (35). In terza e quarta si sono qualificate Monica Landi (37) e Anna Berti (29). Francesca Bucchioni e Sergio Carlesi, entrambi con 34, sono stati premiati come prima lady e primo gentleman. Nella categoria Amici spicca il 41 netto di Duccio Presenti in seconda categoria, mentre il figlio Niccolò è stato il migliore in prima con 34. Nella Slowear Golf Cup, disputata domenica 16 aprile, il forte vento ha condizionato il gioco dei golfisti in campo. Marco Scarpa ha vinto il lordo con 30 punti e Sergio Carlesi con 31 si è imposto nel netto di prima categoria approfittando degli errori di Carlo Pallavicino proprio all'ultima buca. In seconda la giovane Giada Bonfiglio con 35 ha preceduto Giulio Grasso Cannizzo (33) e in terza Saisnit Smuckarn con 40 ha superato Paola Fagiolini (37) in terza.



LEXUS GOLF CHALLENGE ALL'UGOLINO, I 4 QUALIFICATI ALLA FINALE DI ACAYA

Il Circolo Golf Ugolino è stato sede della seconda tappa del Lexus Golf Challenge, circuito con 18 gare sui campi più belli e prestigiosi di tutta Italia, con finale dal 3 al 5 novembre in Puglia, al Golf Club Acaya. A questo appuntamento si sono qualificati i vincitori delle tre categorie e il primo lordo, Brando Signorini, che ha chiuso le 18 buche del percorso in 73 colpi (+1 sul par del campo) e ha firmato il driving contest assoluto alla buca 17. Nel netto di prima categoria c'è stato il ritorno alla vittoria di Lisandro Mazzuoli, leader con 38 punti davanti a Federico Romano ed Edoardo Falvo, entrambi a 37. In seconda Stefano Tassi ha raggiunto i 40 punti per avere ragione di Laura Scarpa (39) e Mauro Nardoni (38) e in terza è proseguita l'ascesa di Matteo Tozzi, vincitore con 41 e seguito dal giovanissimo Filippo Falvo e da Filippo Pananti, tutti e due a 40. Luciano Conti e Monica Landi si sono aggiudicati il nearest to the pin alla buca 10, Rossella Mallardi ha infine vinto la gara sul putting green.



TROFEO FONDAZIONE MONTELATICI, A POGGIO DEI MEDICI ARTUSINI BATTE SALERNO ALLO SPAREGGIO

Andrea Artusini e Guendalina Faggi hanno vinto il Trofeo Fondazione Montelatici, trofeo giovanile federale disputato sabato 29 e domenica 30 aprile al Golf Club Poggio dei Medici, e sono stati premiati da Michelangelo De Faveri Tron e dalla professionista Federica Dassù, rispettivamente consigliere e responsabile dell'attività della Fondazione intitolata a Sergio e Stella Montelatici, impegnata nel sostegno al golf giovanile. La 15enne delle Pavoniere, al comando dopo il primo giro con 82, ha amministrato i 4 colpi di vantaggio su Giorgia Meschiari (Modena) e con un secondo parziale di 79 ha chiuso in 161 (+15 sul par del campo), seguita a 164 da Meschiari e a 165 da Emma Bianchi (Ducato La Rocca), con Sofia Pieri (Pavoniere, 176) prima under 14 e Carolina Moschini (Bellosguardo, 181) prima under 16.

Molto più combattuta e avvincente la vittoria di Andrea Artusini, 17enne del Circolo Golf Ugolino, che ha superato Max Salerno (Pavoniere), 16 anni, alla prima buca di spareggio. I due giocatori hanno concluso i 2 giri con gli stessi colpi, 151(+5): Salerno era in testa dopo le prime 18 buche con 74 colpi, 3 in meno di Artusini e Neri Baroncelli, 14enne anche lui dell'Ugolino. Al termine delle seconde 18 buche Artusini ha recuperato lo svantaggio girando in 74 colpi, mentre Salerno ha chiuso in 77 grazie a un birdie proprio alla 18 e Baroncelli, premiato come primo under 14, ha perso terreno con un 81 che lo ha fatto scivolare al quinto posto (158), dietro a Michael Salotti (157, Castelfalfi) e a Pietro Imperlati (Ugolino), terzo con 152. Allo spareggio, sul par 4 della buca 1, Artusini ha completato la buca in 4 colpi e ha avuto la meglio su Salerno, autore di un bogey, aggiudicandosi così la prestigiosa gara giovanile nazionale.



40 ANNI DAL 40° OPEN INTERNAZIONALE

40 anni fa, il 28 aprile del 1983, si disputò nel nostro circolo l' Open d'Italia, il 40° per l'esattezza, vinto da @bernhard.langer in un appassionante play-off con Ballesteros e Ken Brown.



SEVERIANO BALLESTEROS, REDUCE DALLA VITTORIA DEL MASTERS, IN CAMPO PRATICA

i partecipò il gotha del golf internazionale di allora, oltre a Langer, Ballesteros e Brown. Giocarono sui fairway dell'Ugolino Greg Norman, Sam Torrance, Pinero, Canizares, Lyle oltre ai nostri Costantino Rocca e Baldovino Dassù.

L'emozione ed il ricordo di quell'evento sono ancora vivi nei nostri Soci più anziani. Nel 2009, il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), come segno di riconoscimento per l'attività svolta nella sua lunga storia ha attribuito al Circolo del Golf dell'Ugolino la Medaglia d'Oro al Merito Sportivo e ha consegnato al Circolo il vessillo olimpico.



Inoltre, il Consiglio Direttivo della PGA TOUR Italiana ha incluso negli undici membri della Hall Of Fame del Golf Italiano ben tre grandi personaggi dell'Ugolino per rendere onore al contributo da loro dato allo sviluppo del Golf Italiano e per i grandi meriti sportivi conseguiti a Baldovino e Federica Dassù e Franco Rosi.



IL 40° OPEN RIMANE IL PIÙ AVVINCENTE TORNEO CHE SI SIA MAI SVOLTO IN ITALIA..



LA FOLLA ALL' ARRIVO DELLA 18



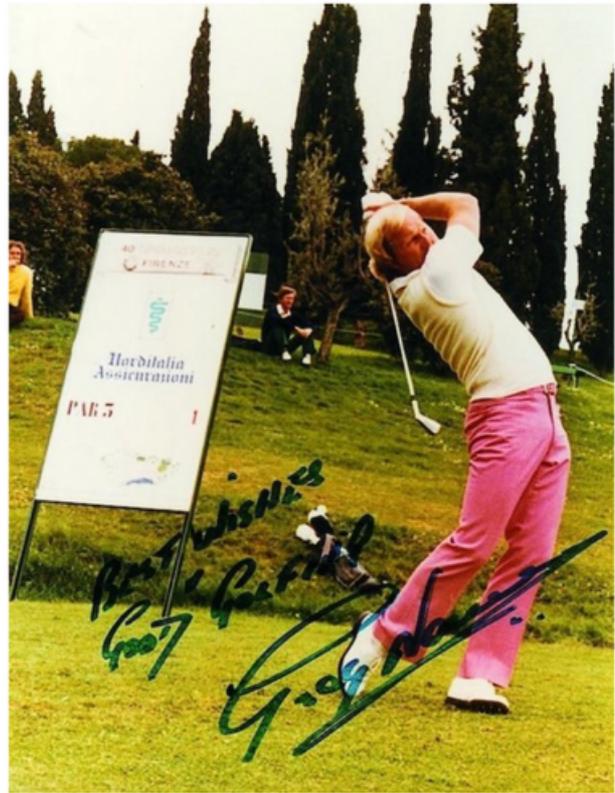
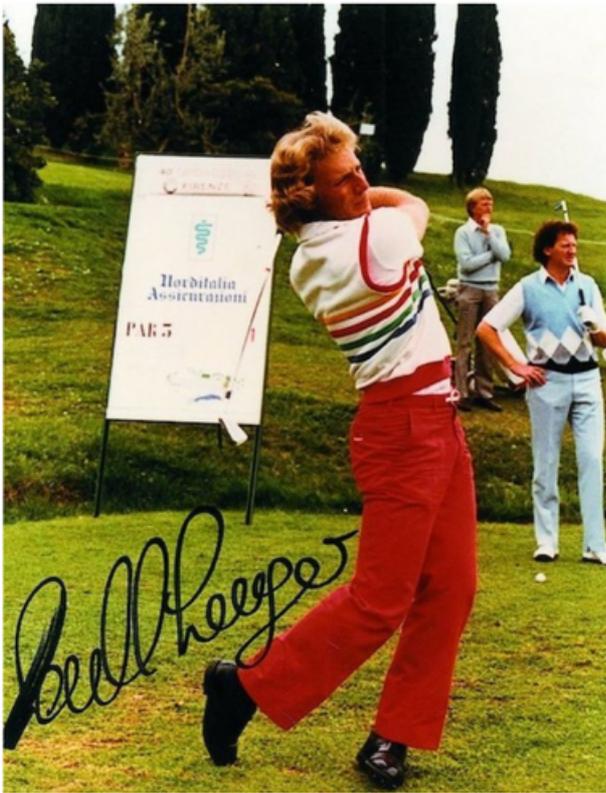
**L' ORGANIZZAZIONE MARIO CAMICIA INSIEME
AD ARNOLD PALMER**



**SEVERIANO BALLESTEROS CHE
INDOSSA LA CRAVATTA DELL'
UGOLINO**



**SEVERIANO BALLESTEROS CON SERGIO MONTELATICI
E MASSIMO MAZZANTI**





**BALLESTEROS, NORMAN ED
ARMANDO CORNESECCHI SUL TEE
DELLA BUCA 10**

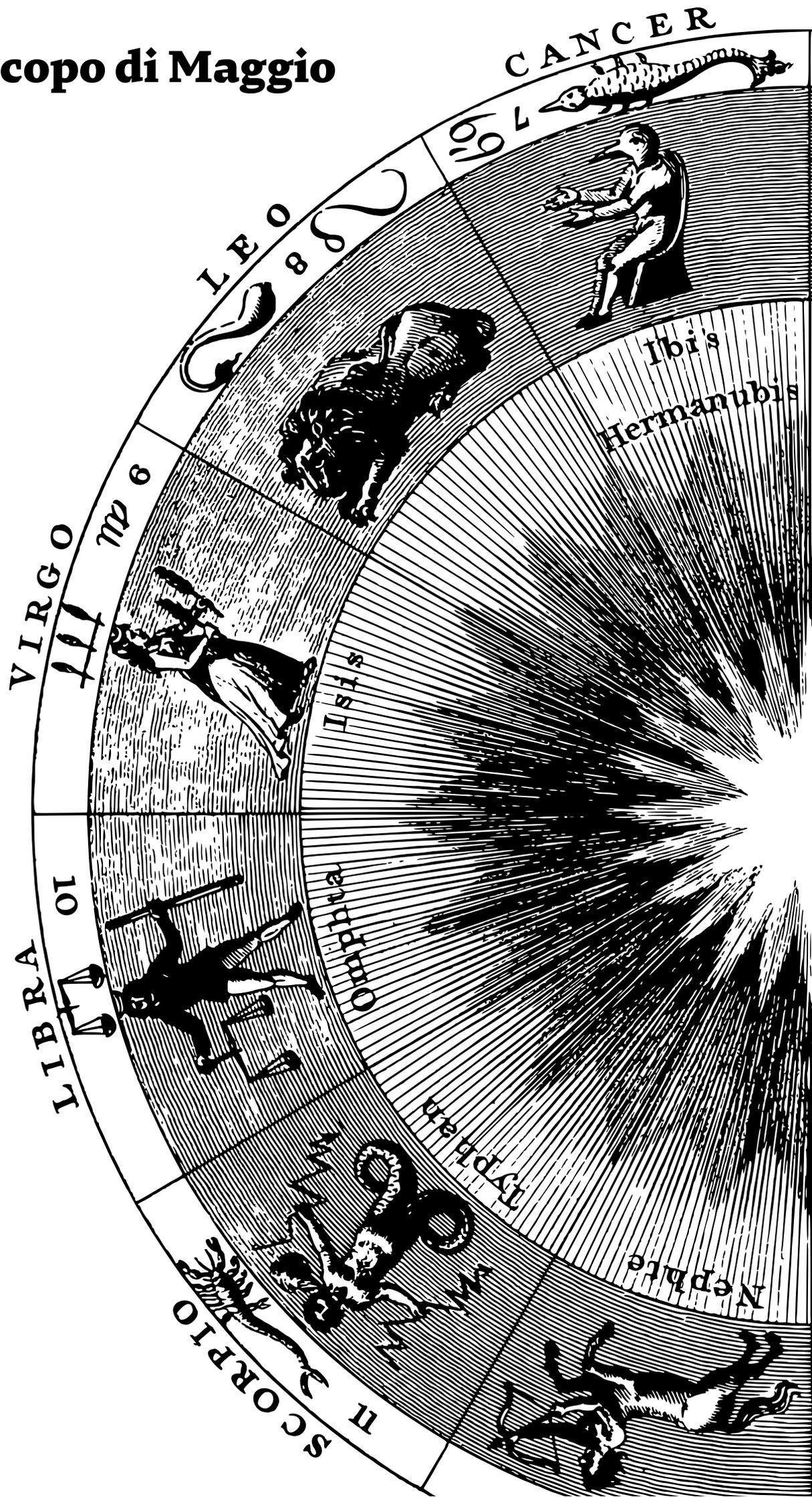


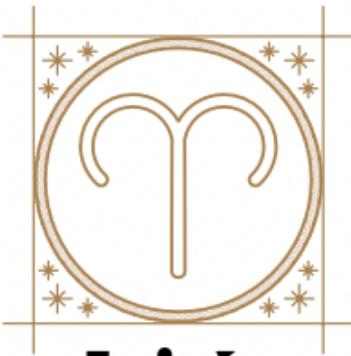
**BALLESTEROS TRA ROBERTO
BERNARDINI E STEFANO ESENTE**



**LANGER CON IL PRESIDENTE SERGIO
MONTELATICI E BALLESTEROS**

L' oroscopo di Maggio





Ariete

Lascia andare ciò che costa il tuo essere



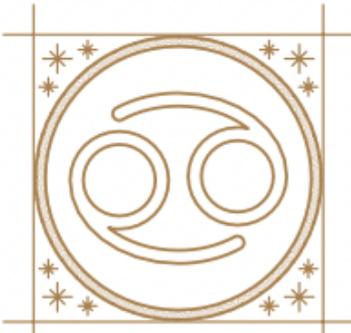
Toro

La salute mentale è tutto e dobbiamo riconoscere e valorizzare i nostri risultati



Gemelli

Le persone danno quello che sono



Cancro

Puoi sempre ricominciare



Leone

Tutto arriva al momento giusto



Vergine

Ricorda: quello che dai ritorna sempre



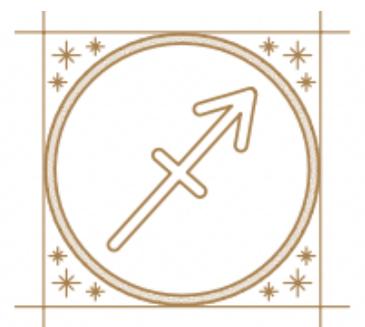
Bilancia

Vali molto di più di quello che pensi



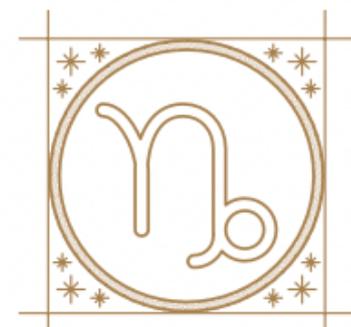
Scorpione

Oh, si vive una volta sola



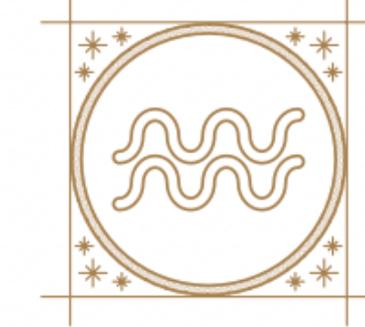
Sagittario

Credimi che otterrai quello che vuoi dalla vita



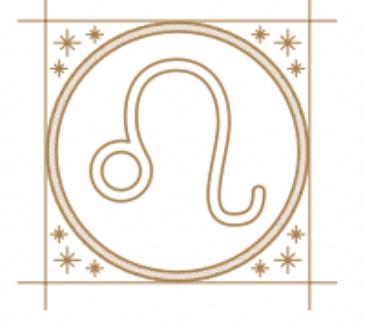
Capricorno

Non mollare



Acquario

I limiti sono fatti per essere superati



Pesci

Non lasciare mai che ti dicano come vivere la tua vita



KIDS SUMMER CAMP

dai 6 ai 14 anni

**285€ A SETTIMANA
È OBBLIGATORIA LA
PRENOTAZIONE
MIN: 5 ISCRIZIONI**

**12- 16
GIUGNO**

**19-23
GIUGNO**

**26-30
GIUGNO**

PROGRAMMA

- ✓ 8.00-9.00 Arrivo
- ✓ 9.00-11.00 Golf
- ✓ 11.00-13.00 Piscina
- ✓ 13.00-15.00 Pranzo con insegnante madrelingua inglese
- ✓ 15.00-17.00 Giochi ed attività varie

Circolo del Golf dell' Ugolino

Via Chiantigiana per
Strada 3 Impruneta (FI)

Per informazioni 055-2301009 info@golfugolino.it

